

Scheda elementi essenziali del progetto

Non alimentare lo spreco

Settore e area di intervento

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport – Sportello informativo

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Contribuire alla riduzione dello spreco alimentare e promuovere una maggiore consapevolezza del valore del cibo e dell'impatto ambientale, sociale ed economico delle scelte individuali e collettive

Il progetto ha come obiettivo la riduzione dello spreco alimentare e la promozione di una maggiore consapevolezza del valore del cibo e dell'impatto ambientale, sociale ed economico delle scelte individuali e collettive, in risposta alle criticità emerse nei contesti territoriali analizzati, caratterizzati da una gestione domestica degli alimenti spesso non ottimale e da una conoscenza ancora parziale delle corrette pratiche di prevenzione degli sprechi.

A tal fine, il progetto valorizza il ruolo dell'educazione alimentare e ambientale come strumento centrale per accrescere la responsabilità individuale e collettiva nella gestione del cibo, promuovendo comportamenti di consumo più consapevoli e sostenibili.

Il coinvolgimento attivo della cittadinanza, con particolare attenzione ai giovani, è inteso come leva fondamentale per generare un cambiamento culturale duraturo e diffuso e per rafforzare il legame tra comunità locali, sistema agroalimentare ed economia circolare.

Obiettivo specifico 1: Aumentare la consapevolezza di cittadini e giovani sui comportamenti di prevenzione dello spreco alimentare.

L'obiettivo mira a migliorare il livello di conoscenza della popolazione rispetto al valore del cibo e alle corrette modalità di gestione, conservazione e utilizzo degli alimenti, promuovendo una maggiore comprensione delle conseguenze economiche, ambientali e sociali dello spreco.

Il progetto intende rendere accessibili e comprensibili i principali strumenti informativi, favorendo scelte quotidiane più responsabili e una riduzione degli scarti alimentari domestici. Le azioni previste contribuiscono a rafforzare il senso di responsabilità individuale e collettiva e a consolidare comportamenti di consumo più sostenibili (Azione A – Informazione e sensibilizzazione della cittadinanza sullo spreco alimentare; Azione B – Educazione alimentare e ambientale nelle scuole).

Obiettivo specifico 2: Rafforzare le pratiche territoriali di riduzione e recupero delle eccedenze alimentari mediante il coinvolgimento degli esercenti.

L'obiettivo è finalizzato a incentivare l'adozione di buone pratiche anti-spreco da parte degli operatori economici locali, favorendo la diffusione di modelli organizzativi orientati alla prevenzione degli scarti e al recupero delle eccedenze. Il progetto mira a promuovere forme di collaborazione territoriale tra esercenti, cittadini e soggetti della rete locale, contribuendo allo sviluppo di dinamiche di economia circolare e di responsabilità condivisa lungo la filiera alimentare.

Le azioni previste accompagnano gli operatori in un percorso di sensibilizzazione e attivazione, favorendo la diffusione di pratiche virtuose a livello locale (Azione C – Coinvolgimento degli esercenti e promozione delle buone pratiche anti-spreco).

Il progetto contribuisce alla piena realizzazione del **Programma quadro del Servizio Civile Agricolo** rafforzando le azioni di riduzione dello spreco alimentare e di valorizzazione dell'economia circolare, attraverso la promozione di una maggiore consapevolezza del valore del cibo e dell'impatto ambientale, sociale ed economico delle scelte individuali e collettive.

In particolare, il progetto valorizza l'educazione alimentare e ambientale come leva strategica per favorire comportamenti di consumo più responsabili e sostenibili, coinvolgendo attivamente la cittadinanza, con specifica attenzione ai giovani, e promuovendo pratiche territoriali orientate alla prevenzione degli sprechi.

Il contributo al Programma si concretizza inoltre nel coinvolgimento degli esercenti e degli attori locali della filiera agroalimentare, al fine di rafforzare reti di collaborazione e modelli di gestione delle eccedenze alimentari improntati alla responsabilità condivisa e alla sostenibilità, in coerenza con il riconoscimento del ruolo multifunzionale dell'agricoltura e con gli obiettivi del Servizio Civile Agricolo.

Il progetto, inoltre, contribuisce al raggiungimento degli **Obiettivi 2, 11, 12 e 13 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**.

In particolare, concorre al **Goal 12 – Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo**, con specifico riferimento al **target 12.3** relativo alla riduzione dello spreco alimentare lungo la filiera e al **target 12.8** volto ad assicurare che le persone dispongano delle informazioni rilevanti per adottare stili di vita sostenibili.

Infine, concorre al **Goal 2 – Fame zero e agricoltura sostenibile**, favorendo una migliore valorizzazione delle risorse alimentari, al **Goal 11 – Città e comunità sostenibili**, attraverso il rafforzamento delle reti territoriali, e al **Goal 13 – Lotta contro il cambiamento climatico**, in considerazione della stretta correlazione tra spreco alimentare, uso inefficiente delle risorse naturali ed emissioni climalteranti.

Ruolo ed attività degli operatori volontari

In ragione delle specifiche attività di progetto è possibile che esse si svolgano anche solo in parte fuori della sede di attuazione del progetto.

Si precisa che le attività sono uguali in tutte le sedi dell'ente di accoglienza.

AZIONE A: Informazione e sensibilizzazione della cittadinanza sullo spreco alimentare

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione delle attività di informazione, sensibilizzazione e accompagnamento rivolte alla cittadinanza sul tema dello spreco alimentare, contribuendo alla diffusione di comportamenti più consapevoli nella gestione domestica degli alimenti.

Nel particolare, le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti riguarderanno il supporto all'organizzazione degli incontri informativi, alla predisposizione e diffusione dei materiali divulgativi, alla raccolta di dati sul fenomeno dello spreco domestico, alla somministrazione di

questionari alla cittadinanza e alle attività di orientamento rivolte alle famiglie per la prevenzione dello spreco.

Attività A.1: Sensibilizzazione e informazione alla cittadinanza

- Partecipa alle riunioni organizzative e alla definizione della strategia informativa territoriale
- Collabora nella raccolta e analisi di dati e informazioni sul fenomeno dello spreco alimentare domestico
- Supporta nella predisposizione di materiali divulgativi su corretta conservazione degli alimenti, lettura delle etichette, distinzione tra termine minimo di conservazione e data di scadenza
- Supporta nella realizzazione di contenuti informativi digitali (infografiche, brevi video, post tematici)
- Collabora nell'organizzazione di incontri pubblici, seminari e momenti informativi sul territorio
- Supporta nelle attività di informazione mirata per famiglie e giovani consumatori
- Partecipa alla somministrazione di questionari per rilevare abitudini, criticità e livelli di consapevolezza
- Collabora nella raccolta, analisi e sistematizzazione dei risultati emersi
- Supporta nella diffusione dei principali esiti alla comunità locale

Attività A2: Accompagnamento delle famiglie nella prevenzione dello spreco domestico

- Supporta nell'attivazione di sportelli informativi e di orientamento sul tema dello spreco alimentare
- Supporta i cittadini nella corretta pianificazione degli acquisti e nella gestione domestica degli alimenti
- Partecipa alla realizzazione di check-up domestici orientativi sugli sprechi alimentari (su base volontaria)
- Collabora nella predisposizione e distribuzione di guide pratiche anti-spreco per le famiglie
- Supporta nella promozione di micro-impegni familiari per la riduzione dello spreco
- Partecipa alle attività di follow-up con i nuclei coinvolti per rilevare eventuali cambiamenti comportamentali
- Collabora nella raccolta di buone pratiche domestiche replicabili
- Supporta nel monitoraggio qualitativo degli esiti delle azioni di accompagnamento
- Collabora nella sistematizzazione dei risultati

AZIONE B: Educazione alimentare e ambientale nelle scuole

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dei percorsi educativi e dei laboratori didattici ed esperienziali rivolti agli studenti sui temi della sostenibilità alimentare e della prevenzione dello spreco.

Nel particolare, le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti riguarderanno il supporto al raccordo con gli istituti scolastici, alla preparazione e gestione dei materiali didattici, alla facilitazione delle attività laboratoriali e al supporto organizzativo del laboratorio partecipativo finale.

Attività B1: Percorsi educativi sullo spreco alimentare

- Collabora al raccordo con gli istituti scolastici e alla definizione del calendario operativo
- Partecipa alla progettazione dei percorsi didattici sul tema dello spreco alimentare
- Supporta nelle attività formative su filiera alimentare, etichette, differenza tra termine minimo di conservazione e data di scadenza
- Partecipa ai laboratori pratici sulla gestione domestica del cibo e sulla prevenzione dello spreco
- Supporta nell'utilizzo di metodologie partecipative e learning by doing
- Collabora nella produzione di elaborati creativi da parte degli studenti

- Partecipa ai momenti di restituzione e confronto con docenti e classi
- Collabora nella raccolta e sistematizzazione dei risultati educativi

Attività B2: Laboratorio partecipativo e co-progettazione di soluzioni anti-spreco

- Collabora alla progettazione e organizzazione del laboratorio/evento finale in formato partecipativo
- Partecipa al coinvolgimento di studenti, giovani innovatori, esperti, realtà sociali ed esercenti locali
- Supporta nella costituzione di gruppi di lavoro tematici
- Partecipa all'ideazione guidata di strumenti digitali e non digitali per la prevenzione dello spreco alimentare
- Collabora alla progettazione di micro-campagne di comunicazione sociale (contenuti social, challenge, materiali divulgativi)
- Supporta nello sviluppo di proposte sperimentali da testare nelle scuole, nei mercati o nei quartieri
- Partecipa alla presentazione pubblica delle soluzioni sviluppate
- Collabora nella raccolta e valutazione delle proposte emerse
- Supporta nella diffusione dei risultati e delle buone pratiche

AZIONE C: Coinvolgimento degli esercenti e promozione delle buone pratiche anti-spreco

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alle attività di mappatura territoriale e di dialogo con gli esercenti, finalizzate alla diffusione di pratiche virtuose di riduzione e recupero delle eccedenze alimentari.

Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono di supporto all'individuazione degli esercenti, alla raccolta delle informazioni sulle pratiche adottate e alla sistematizzazione dei dati utili alla costruzione della rete territoriale.

Attività C1: Mappatura e dialogo con gli esercenti

- Partecipa all'individuazione e contatto di negozi, ristoranti, panifici e supermercati
- Collabora alla raccolta di informazioni sulle pratiche di gestione dell'inventario
- Supporta nella mappatura delle realtà che donano o recuperano eccedenze
- Collabora nell'attività di confronto e ascolto con gli operatori economici
- Supporta nella promozione di buone pratiche e strumenti di riduzione dello spreco
- Partecipa alla sistematizzazione dei dati raccolti

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
FEDERCONSUMATORI - APS	174112	Federconsumatori Umbria	PERUGIA	PG	PIAZZA CECILIA COPPOLI 3	1
FEDERCONSUMATORI - APS	229283	FEDERCONSUMATORI LAZIO Via Buonarroti	ROMA	RM	VIA BUONARROTI 12	3
FEDERCONSUMATORI - APS	242509	Federconsumatori - Cagliari	CAGLIARI	CA	Viale Elmas 19	1
FEDERCONSUMATORI - APS	227217	FEDERCONSUMATORI - GALLURA	OLBIA	SS	VIA DEL PIAVE 42	1
FEDERCONSUMATORI - APS	210878	Federconsumatori Ascoli Piceno	ASCOLI PICENO	AP	VIALE COSTANTINO ROZZI 13	1

FEDERCONSUMATORI - APS	210887	Federconsumatori Macerata	MACERATA	MC	Via Giuseppe Di Vittorio 2/4	1
FEDERCONSUMATORI - APS	174090	Federconsumatori Basilicata	MATERA	MT	VIA LUCANA 184	1
FEDERCONSUMATORI - APS	229486	FEDERCONSUMATORI di BOLOGNA	BOLOGNA	BO	VIA GUGLIELMO MARCONI 67/2	1
FEDERCONSUMATORI - APS	174095	Federconsumatori Calabria	CATANZARO	CZ	VIA FRANCESCO MASSARA 22	1
FEDERCONSUMATORI - APS	210880	FEDERCONSUMATORI CATANZARO	CATANZARO	CZ	Via Salita Piazza Roma 11	1
FEDERCONSUMATORI - APS	174093	FEDERCONSUMATORI BRESCIA	BRESCIA	BS	VIA FRATELLI FOLONARI 7	1
FEDERCONSUMATORI - APS	210889	FEDERCONSUMATORI MILANO	MILANO	MI	C.SO DI PORTA VITTORIA 43	2
FEDERCONSUMATORI - APS	174101	Federconsumatori Lombardia	MILANO	MI	VIA PALMANOVA 22	2
FEDERCONSUMATORI - APS	174105	Federconsumatori Padova	PADOVA	PD	Via Giacinto Andrea Longhin 117	1
FEDERCONSUMATORI - APS	210896	FEDERCONSUMATORI TREVISO APS	TREVISO	TV	VIA DANDOLO 6	1
FEDERCONSUMATORI - APS	174109	Federconsumatori Piemonte	TORINO	TO	Via Carlo Pedrotti 25	1
FEDERCONSUMATORI - APS	225437	FEDERCONSUMATORI - TARANTO Via val d'Aosta	TARANTO	TA	VIA VAL D'AOSTA 8	1
FEDERCONSUMATORI - APS	174089	Federconsumatori Bari	BARI	BA	VIALE JOHN FITZGERALD KENNEDY 56	1
FEDERCONSUMATORI - APS	210888	FEDERCONSUMATORI MESSINA	MESSINA	ME	VIA PECULIO FRUMENTARIO 6	1
FEDERCONSUMATORI - APS	225433	FEDERCONSUMATORI - TRAPANI	TRAPANI	TP	VIA GIUSEPPE GARIBALDI 77	1
FEDERCONSUMATORI - APS	210893	FEDERCONSUMATORI PROVINCIALE ENNA APS	ENNA	EN	VIA GIOSUE' CARDUCCI 16	1
FEDERCONSUMATORI - APS	174110	Federconsumatori Sicilia	PALERMO	PA	VIA ERCOLE BERNABEI 22	2
FEDERCONSUMATORI - APS	174104	Federconsumatori Nazionale	ROMA	RM	Via Palestro 11	1
FEDERCONSUMATORI - APS	225434	FEDERCONSUMATORI - ALCAMO	ALCAMO	TP	VIA TORQUATO TASSO 14	1

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	29
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,
oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisce ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da FORM RETAIL SRL, sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" al Testo della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinato con la Circolare del 26 gennaio 2024.

Descrizione dei criteri di selezione

Al seguente link si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato:
https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO_AGRICOLO_2026/documentazione/sistema_selezione.pdf

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:
71 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Generazione AgroConsapevole

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
- Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Ambito di azione del programma

Recupero e valorizzazione delle piccole comunità e sviluppo di quelle rurali anche attraverso l'utilizzo degli strumenti dell'agricoltura sociale

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio**.

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore

- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

Questionario AVO

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

Questionario BdC

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla

lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni*) e relazionale (*conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni*) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale

Modulo individuale

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
 - a. schede di rilevazione
 - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.